

COMUNE DI CASATENOVO
Provincia di Lecco

**PIANO GENERALE DI SVILUPPO
2009 - 2014**

IL PIANO GENERALE DI SVILUPPO

L'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 170/2006 “Ricognizione dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei Bilanci pubblici”, indica tra gli strumenti di programmazione dell'Ente il Piano Generale di Sviluppo (PGS) quale elemento di riferimento per lo sviluppo dei programmi.

Il Principio contabile n. 1 per gli Enti Locali spiega come questo documento sia necessario per il confronto delle linee programmatiche previste dall'art. 46, comma 3, del Testo Unico (il c.d. “programma di mandato”) con le reali possibilità operative dell'Ente.

Il Piano Generale di Sviluppo illustra, per la durata del mandato dell'Amministrazione, le linee dell'azione dell'Ente nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie correnti realizzabili, negli investimenti e nelle opere pubbliche da realizzare.

Coerentemente con il principio di distinzione tra attività di indirizzo ed attività gestionale, le linee programmatiche individuano l'orientamento dell'azione amministrativa, indicando gli obiettivi di lungo periodo nelle aree di maggior impatto per i bisogni della comunità.

Le linee programmatiche definiscono gli indirizzi generali degli interventi finalizzati alla realizzazione degli impegni assunti verso la comunità in modo da ottenere l'efficacia sociale, la quale costituisce il risultato atteso dell'intera attività di governo e pertanto è necessario che vi sia uno stretto collegamento tra la pianificazione strategica (individuata dal programma di mandato) e la programmazione operativa (espressa nella Relazione Previsionale e Programmatica e nel Bilancio Pluriennale) e che vi sia coerenza tra i diversi documenti che ne costituiscono l'espressione.

Il Piano Generale di Sviluppo ha la funzione di raccordare i diversi livelli di programmazione in una cornice unica, all'interno della quale vengono illustrati i programmi e gli obiettivi strategici, le azioni ed i progetti.

E' quindi il documento centrale che collega la pianificazione strategica ai programmi e progetti della Relazione Previsionale e Programmatica ed è coerente con gli altri strumenti di programmazione generale quali il Bilancio di Previsione Pluriennale e Annuale, sia con gli strumenti di pianificazione settoriale come il Piano triennale delle Opere pubbliche.

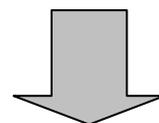
Costituisce dunque la sintesi di un processo di pianificazione che muovendo dal programma di mandato del Sindaco, collega i programmi e progetti sviluppati nelle fasi di programmazione successiva: dalla Relazione Previsionale e Programmatica fino al Piano degli Obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione.

Si tratta di un documento di programmazione a valenza generale poiché abbraccia tutta l'attività dell'Ente definendo le strategie di sviluppo e di miglioramento in predefinite aree di intervento, secondo una pluralità di prospettive rilevanti.

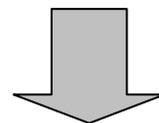
Il programma di mandato del Sindaco ed il Piano Generale di Sviluppo non sono dunque due momenti separati all'interno dell'azione del governo dell'Amministrazione comunale, ma due livelli di uno stesso scenario di programmazione con le politiche del Bilancio.

Le politiche di Bilancio, così come questo documento le articola, identificano, per l'Ente, gli obiettivi che per la loro natura anticipano e pongono basi concrete dell'attività strategica.

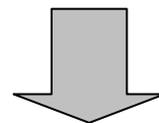
PROGRAMMA DI MANDATO



PIANO GENERALE DI SVILUPPO



**RELAZIONE PREVISIONALE e PROGRAMMATICA
BILANCIO DI PREVISIONE**



GESTIONE

Il documento definisce nella sua **prima parte** le linee programmatiche, gli obiettivi generali dei programmi che si intendono realizzare nell'orizzonte temporale considerato.

In una **seconda parte** il documento prende in esame il quadro di riferimento generale, evidenziando la sostenibilità economico-finanziaria ed analizzando le risorse, i vincoli e gli attori per delineare le strategie programmatiche.

Gli orientamenti del Piano Generale di Sviluppo

Gli obiettivi del programma di mandato del Sindaco sono definiti mediante i programmi ed i progetti elaborati partendo dalle linee programmatiche, accorpati per macroaree di interesse in modo da consentirne una lettura che evidenzi la finalizzazione delle azioni e degli obiettivi di sviluppo.

Le linee programmatiche delineate nel programma del Sindaco ed individuate nelle aree di interesse sono successivamente dettagliate nei programmi e progetti della relazione Previsionale e Programmatica in modo da consentire una lettura che evidenzi le finalità delle attività amministrative per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo che caratterizzano le strategie dell'Amministrazione.

Tale stretta correlazione tra le aree di interesse ed i programmi della relazione Previsionale e Programmatica è dettagliatamente illustrata nelle pagine successive.

Le aree di interesse



AREA 1 - SERVIZI AI CITTADINI

Gli obiettivi strategici dello sviluppo dell'Ente trovano fondamento nello Statuto del Comune di Casatenovo che imprime e stabilisce le linee fondamentali su cui muoversi. In questo solco, si intendono innestare le attività di programmazione improntate all'esaltazione dell'associazionismo locale (sussidiarietà orizzontale), alla collaborazione istituzionale con Enti Pubblici (sussidiarietà verticale) e l'implementazione di attività e servizi esistenti che razionalizzino l'uso delle risorse economiche ed umane anche sfruttando le possibilità tecnologiche più recenti. Schematicamente, possiamo indicare le seguenti direttrici basilari:

- Accrescere la partecipazione dei cittadini con processi strutturati anche attraverso l'utilizzo di animatori territoriali professionisti e con un'evoluzione del servizio Amicomune che permetta di effettuare sondaggi e di interagire direttamente con la popolazione.
- Favorire ed accrescere il ruolo intercomunale di Casatenovo, attraverso il consolidamento delle esperienze in atto (Conferenza Sindaci del Casatese, Sistema Idrico Integrato, Consorzio Brianteo Villa Greppi, Rete Salute, Consorzio Piscine, Comitato Lecchese per la Pace e la Cooperazione tra i Popoli, ecc.) ma anche con ulteriori sforzi per estendere condivisioni e collaborazioni per puntare a gestioni integrate e servizi associati in ambiti più ampi (Meratese, Oggionese), ricercando il contributo della Provincia di Lecco.
- Costituire un gruppo specifico, soprattutto con la presenza di giovani, con lo scopo di studiare ed approfondire il progetto del nuovo Centro insieme con il riequilibrio complessivo dei servizi nelle frazioni.
- Incentivare nuove forme di gestione dei servizi con particolare riferimento alle forme di collaborazione intercomunali previste dagli articoli 32 e successivi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- Dare concreti aiuti in campo economico, educativo, formativo, socio/assistenziale per sostenere la centralità della famiglia nella nostra comunità;
- Continuare per i ragazzi nella positiva esperienza del centro estivo di *Parco Vivo* e di altre iniziative e progetti con il sostegno alle attività degli Oratori;
- Sostenere le attività del nuovo centro diurno integrato di Monticello ed i progetti degli Amici di Villa Farina, sviluppare la collaborazione con la casa di riposo "Monzini" e con il nuovo CSE, con la "Mia Casa" e con il presidio "Le Orme" di Monteregio;

Le predette direttrici, che dovranno proseguire l'esperienza positiva basata su diverse attività azionate nell'ultimo triennio, spinge l'Amministrazione ad implementare ed attivare un nuovo versante di iniziative dirette al coinvolgimento, anche delle fasce giovanili, nell'ottica di collaborazione e cooperazione di tipo intergenerazionale.

Già a partire dall'anno 2010, si vuole riconoscere l'importanza ed il valore dell'azione sinergica di più soggetti/attori per il raggiungimento di fini pubblici: Comune/associazioni/singoli cittadini/privati/aziende/supermercati/negozi. La sussidiarietà orizzontale consente alle istituzioni, titolari di funzione pubbliche, di perseguire l'interesse generale non più da sole ma insieme con i cittadini singoli o associati, aprendo nuove prospettive.

E' innegabile l'esigenza di assicurare un riconoscimento a tutti coloro che hanno offerto e che offrono tuttora il loro tempo, la loro disponibilità, anche e non solo economica, per il bene di Casatenovo, e un'azione di raccordo fra i medesimi finalizzata ad uno scambio di esperienze ed un confronto della loro azione e delle modalità di attuazione.

Sarà questa l'occasione per le imprese, le associazioni, i singoli che in modo diverso coadiuvano il Comune di Casatenovo nel perseguimento di fini pubblici per interloquire fra di loro.

La valorizzazione delle precitate azioni implica un necessario potenziamento mediante un pieno sfruttamento delle possibilità offerte da nuovi servizi informatici predisposti di recente con norme nazionali (per esempio Albo Pretorio informatico, Protocollo informatico ecc.)

In tale contesto viene garantito un graduale e costante miglioramento degli strumenti di dialogo, di comunicazione e confronto con la cittadinanza nell'ottica di valorizzazione dei principi di trasparenza e partecipazione amministrativa.

Nella Tabella successiva, per ciascuna area di interesse, sono individuati i Settori comunali di gestione che concorrono alla realizzazione dei progetti/azioni, che rappresentano l'ulteriore dettaglio di definizione della programmazione dell'Amministrazione.

AREA 1 - SERVIZI AI CITTADINI

	Descrizione Programma/Settori coinvolti	Progetti/Servizi
Area n. 1 - Servizi al cittadino	Affari generali	Segreteria, Affari generali Organi istituzionali Difensore civico Protocollo, servizi logistici Ufficio Relazioni con il pubblico
	Servizi alle persone	Servizi culturali e scolastici Servizio sociale
	Servizi al cittadino	Anagrafe, Stato civile, Leva Elettorale Ufficio comunale di statistica

AREA 2 - TERRITORIO E PATRIMONIO

Gli obiettivi strategici dello sviluppo dell'Ente trovano fondamento nello Statuto del Comune di Casatenovo che imprime e stabilisce le linee fondamentali su cui muoversi. La valorizzazione del patrimonio e del territorio, a favore della comunità locale nonché le esigenze, sempre più avvertite, di sicurezza e tutela per i cittadini, costituiscono il supporto dello sviluppo che questa Amministrazione intende perseguire. Schematicamente, possiamo indicare le seguenti direttrici basilari:

- La grande sfida per le Amministrazioni locali, ma anche per tutti i soggetti istituzionali che sono chiamati a svolgere un ruolo nelle nostre città, consiste nel raccogliere le diverse situazioni di criticità ed interpretarle allo scopo di coinvolgere la comunità in azioni e progetti che diano risposta ai bisogni di sicurezza, contrastino l'illegalità, rimuovano le situazioni di maggior degrado, costruiscano fiducia. L'Amministrazione comunale s'impegnerà (il Comune di Casatenovo insieme con i Comuni del Casatese sono stati i primi) a richiedere con insistenza il potenziamento della presenza delle forze dell'ordine nel nostro territorio, sia attraverso l'istituzione di un nuovo Commissariato di Polizia in Brianza che con l'adeguamento della Caserma Carabinieri a Casatenovo continuando, altresì, l'impegno per migliorare il servizio di polizia sovracomunale.
- Lo sviluppo urbanistico del nostro Comune che sarà programmato con il prossimo Piano di Governo del Territorio dovrà essere valutato con grande equilibrio e contemplare iniziative di edilizia economica e popolare, dovrà puntare ad un effettivo riequilibrio dei servizi ed alla valorizzazione e salvaguardia di alcune aree di pregio ambientale. Tale approccio complessivo di pianificazione e programmazione imporrà anche l'adozione di altri strumenti pianificatori come, per esempio, il Piano Urbano del Traffico, il piano di zonizzazione acustica ecc.
- La valorizzazione del territorio passa obbligatoriamente attraverso l'iter per procedere alla variante dell'Accordo di Programma, a seguito dell'estensione dell'area di rilocalizzazione della nuova Vismara che sarà l'occasione per considerare la sistemazione idrogeologica di tutta l'area, dalla nuova fabbrica al vecchio depuratore e per definire gli interventi da realizzare a Campofiorengo (palazzina civica multifunzione- pista ciclopedonale di collegamento con la frazione- ripristino sentiero della "valle della Molgorana").
- Il Centro storico sarà rivitalizzato in funzione del trasferimento del precitato complesso industriale che, alleggerendo anche l'impegno economico del Comune, dovrà garantire la bonifica dell'intero sito e la predisposizione di uno studio sulle connessioni viabilistiche con i Comuni limitrofi e sulla viabilità interna, un elevato livello di progettazione partecipata alle scelte, la contiguità dell'intervento con l'assetto complessivo di tutto il centro ed una valutazione complessiva delle strutture pubbliche esistenti, la centralità degli interessi collettivi attraverso la realizzazione di una vera e propria piazza, di una nuova zona mercato, la valorizzazione di "parco vivo" e delle aree limitrofe per dotare il

centro di un vero e proprio parco urbano, la trasformazione dell'attuale campo sportivo in giardino pubblico e la realizzazione di un parcheggio interrato in piazza Repubblica, il completamento del centro sportivo di Via Volta con un nuovo campo di calcio, campi di allenamento, nuovi impianti per le diverse discipline sportive e servizi connessi per l'area fiera.

- La cura dell'ambiente, presuppone, in vista della ridefinizione dello strumento di governo urbanistico, che un'attenzione particolare venga riservata al consumo di territorio, con una verifica ed uno studio di un Piano del verde che punti a salvaguardare le aree di interesse paesaggistico ed ambientale, con particolare riferimento ai corridoi ecologici ed alle rogge naturali esistenti in un'ottica di costante confronto con i cittadini e le associazioni di categoria.
- La manutenzione della rete stradale, dei marciapiedi e dei percorsi ciclo-pedonali, dei cimiteri, del verde pubblico, dei giardini delle ville comunali e dei parcheggi necessita di un intervento continuo e qualificato, in un quadro di generale riduzione delle risorse a disposizione. Sarà quindi opportuno creare ulteriori sinergie con i privati, in relazione al principio di sussidiarietà e valutare tutte le possibili forme d'intervento a disposizione dell'ente pubblico, oltre che delineare ulteriori obiettivi per gli interventi di volontariato sociale che hanno visto cittadini singoli ed associati, impegnati, con riscontri molto positivi, per migliorare la qualità dei servizi, del decoro e dell'arredo urbano. La riorganizzazione ed il potenziamento delle strutture comunali dovrà rispondere e dare concreta attuazione alle predette priorità anche attraverso una concreta attuazione nell'ambito della propria autonomia regolamentare, di appositi e specifici atti aventi valenza generale che armonizzino le vigenti disposizioni regolamentari comunali con i sopravvenuti mutamenti legislativi di portata più ampia e non solo circoscritta al settore delle opere pubbliche.
- Le rigorose prescrizioni imposte dalla più recente normativa hanno reso doverosa l'attivazione di interventi finalizzati alla razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dei Comuni nell'ottica di una sana e proficua gestione che alimenti le capacità e le prerogative di autonomia degli Enti Locali. Il primo passo è, pertanto, eseguire una prima rilevazione delle condizioni generali del predetto patrimonio con evidenziazione dei margini di miglioramento nell'ambito della gestione e dell'uso dei singoli immobili nonché delle eventuali possibilità di valorizzazione degli stessi anche con atti di disposizione e /o di alienazione dei singoli cespiti. Le finalità da conseguire sono il perseguimento di metodologie di gestione del patrimonio che consentano risparmi di spesa e razionalizzazione degli interventi manutentivi evidenziando le situazioni in cui l'eventuale alienazione di singoli immobili appaia opportuna anche in prospettiva del reperimento di risorse utili per investimenti. Anche in questo ambito si pone la necessità di creare un adeguato strumento regolamentare che disciplini gli aspetti procedurali fondamentali.

Nella Tabella successiva, per ciascuna area di interesse, sono individuati i Settori comunali di gestione che concorrono alla realizzazione dei progetti/azioni, che rappresentano l'ulteriore dettaglio di definizione della programmazione dell'Amministrazione.

AREA 2 - TERRITORIO E PATRIMONIO

	Descrizione Programma/Settori coinvolti	Progetti/Servizi
Area n. 2 - Territorio e patrimonio	Gestione e pianificazione del territorio	Programmazione, Progettazione, Direzione lavori, realizzazione opere ed interventi Manutenzione immobili ed infrastrutture Stazione appaltante per tutto l'Ente - Contratti Lavori in economia, Gestione servizi esternalizzati Sicurezza lavoratori
	Urbanistica ed ambiente	Edilizia privata urbanistica Protezione civile Sportello unico attività produttive - commercio Ambiente, Ecologia, parchi, verde pubblico, arredo urbano
	Vigilanza	Servizio Vigilanza - Infortunistica

AREA 3 - BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE

Gli obiettivi strategici dello sviluppo dell'Ente trovano fondamento nello Statuto del Comune di Casatenovo che imprime e stabilisce le linee fondamentali su cui muoversi. Da tale assetto, soprattutto negli ultimi anni, si sono dovute affrontare le nuove esigenze finanziarie imposte dallo Stato proiettate, da un lato a rispettare i vincoli di cui al Patto di stabilità interno e dall'altro alla piena attuazione del principio del federalismo fiscale.

Schematicamente, possiamo indicare le seguenti direttrici basilari che impronteranno i prossimi 5 anni:

- confermare la scelta politica e di mandato di mantenere elevati gli standards d'intervento qualitativi e quantitativi nei vari servizi;
- privilegiare gli interventi associati con altri Comuni nei vari settori d'intervento (Vigilanza, Commercio, Acquisto energia, Convenzioni GAS, Corsi di formazione personale, ecc.) raccordando, in tale contesto, gli strumenti delle Società partecipate con le finalità che intende raggiungere l'Ente nell'ottica dell'estensione di applicazione delle norme degli Enti Locali anche alle predette per pervenire ad una razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse;
- migliorare la qualità dei servizi erogati, con l'obiettivo di economicità, riduzione e razionalizzazione dei costi;
- continuare nella politica di diminuzione dei debiti, procedendo alla vendita di aree per l'attuazione di edilizia convenzionata in cooperativa e dei diritti di superficie delle aree artigianali, con conseguente riduzione dei debiti residui del Comune;
- razionalizzare le spese correnti anche riducendo gradualmente l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione;
- confermare le scelte per il personale comunale attraverso una politica di aggiornamento con partecipazione a corsi, l'indizione di concorsi per progressioni verticali, l'inserimento di "stages" e tirocini formativi in diversi settori;
- avviare lo studio per l'introduzione del controllo di gestione che necessiterà nei prossimi anni di investimenti sia in termini di risorse che di software (anche in termini associati con altri Comuni). Questo strumento sicuramente faciliterà l'analisi strutturale di tutte le voci di bilancio e consentirà di valutare l'economicità, l'efficacia e l'efficienza di tutti gli interventi di spesa, attivando anche confronti con altri enti omogenei. In particolare, ci si prefigge lo scopo di implementare gli attuali strumenti di valutazione delle "performances" mediante la progettazione di nuove metodologie di misurazione e di valutazione. La finalità che si intende perseguire è una rivisitazione globale degli strumenti di valutazione dell'Ente che tenga conto della nuova metodologia di approccio imposta dal cosiddetto "Pacchetto Brunetta" in tema di pubblico impiego e "Customer satisfaction" della cittadinanza.

Sul versante dei tributi, vero fulcro del futuro federalismo fiscale, l'obiettivo è di giungere ad un sistema integrato unico, strettamente interconnesso con tutte le aree operative e funzionali, avendo di mira una gestione corretta ed efficiente, ispirata all'equità ed all'efficienza. Tale risultato è conseguibile solo con la presenza di un' anagrafe dati in circolarità con altri servizi ed uffici costantemente aggiornati. In questa maniera si creano i presupposti per una miglior focalizzazione sull'attività ed una più corretta visione d'insieme, tali da portare ad una più attenta analisi dei servizi e sui rapporti qualità, costi, benefici. L'obiettivo finale è la salvaguardia dei principi di equità fiscale al fine di incrementare le entrate comunali senza, tuttavia, operare un aumento indiscriminato della pressione fiscale sui cittadini.

Nella Tabella successiva, per ciascuna area di interesse, sono individuati i Settori comunali di gestione che concorrono alla realizzazione dei progetti/azioni, che rappresentano l'ulteriore dettaglio di definizione della programmazione dell'Amministrazione.

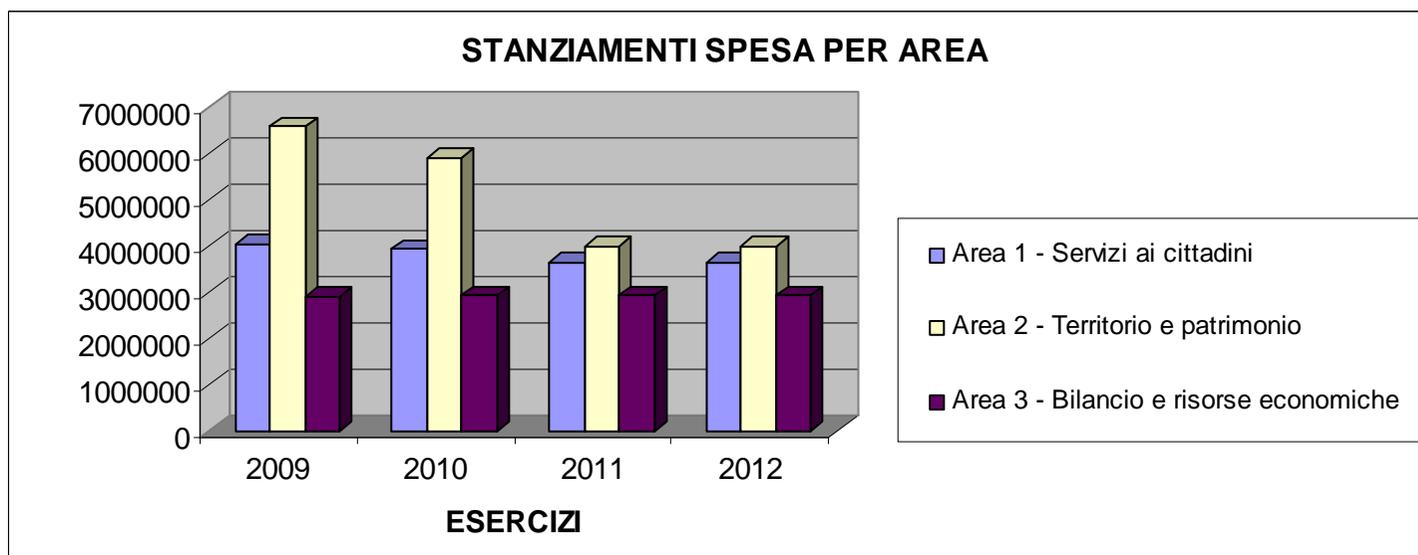
AREA 3 - BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE

	Descrizione Programma/Settori coinvolti	Progetti/Servizi
Area n. 3 - Bilancio e Risorse economiche	Programmazione Economico Finanziaria	Servizio contabilità e ragioneria Economato e acquisti di beni e servizi per tutto l'Ente Demanio e patrimonio Servizio controllo di gestione Gestione risorse umane
	Programmazione Risorse	Servizio tributi e altre entrate Servizi informatici

Le strategie

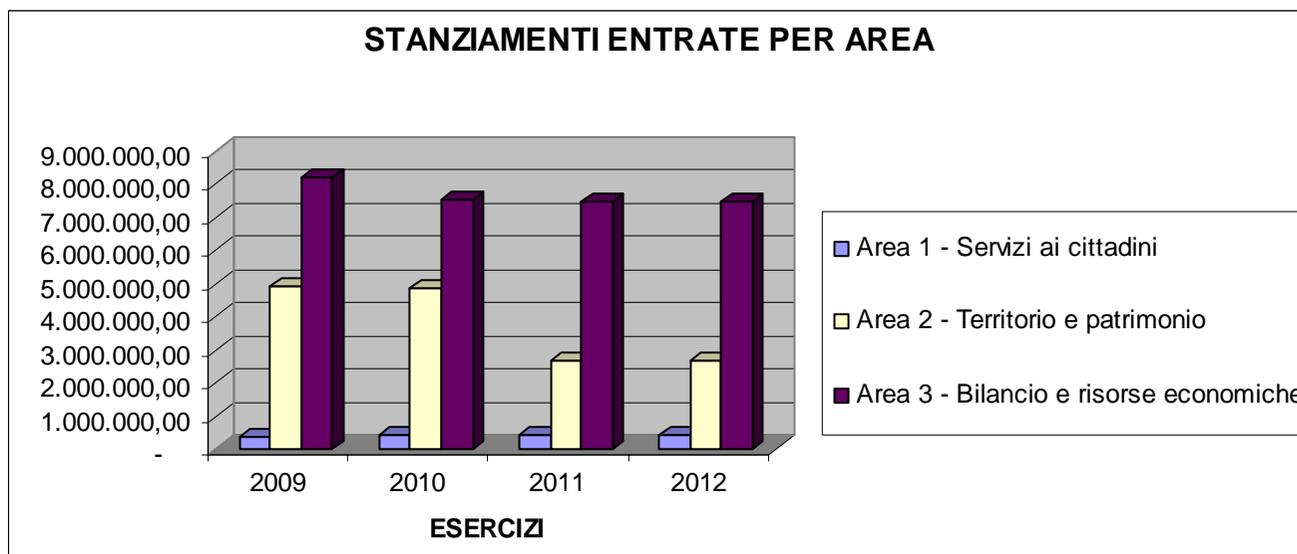
Il grafico seguente rappresenta la destinazione delle risorse relative all'esercizio in corso (2009) nonché quella delle risorse previste per il prossimo triennio, con riferimento a ciascuna area di interesse, dal quale si rileva la conferma dell'impegno finanziario per sostenere la realizzazione di un sistema di qualità sociale e per mantenere i livelli di efficienza ed efficacia del funzionamento dell'Ente.

Dal grafico emerge altresì la sensibile diminuzione di destinazione di risorse per gli esercizi 2011 e 2012 per quanto concerne l'area "Territorio e patrimonio" : è l'effetto del previsto passaggio all'AATO della complessiva attività riferita al servizio acquedotto, fognatura e depurazione.

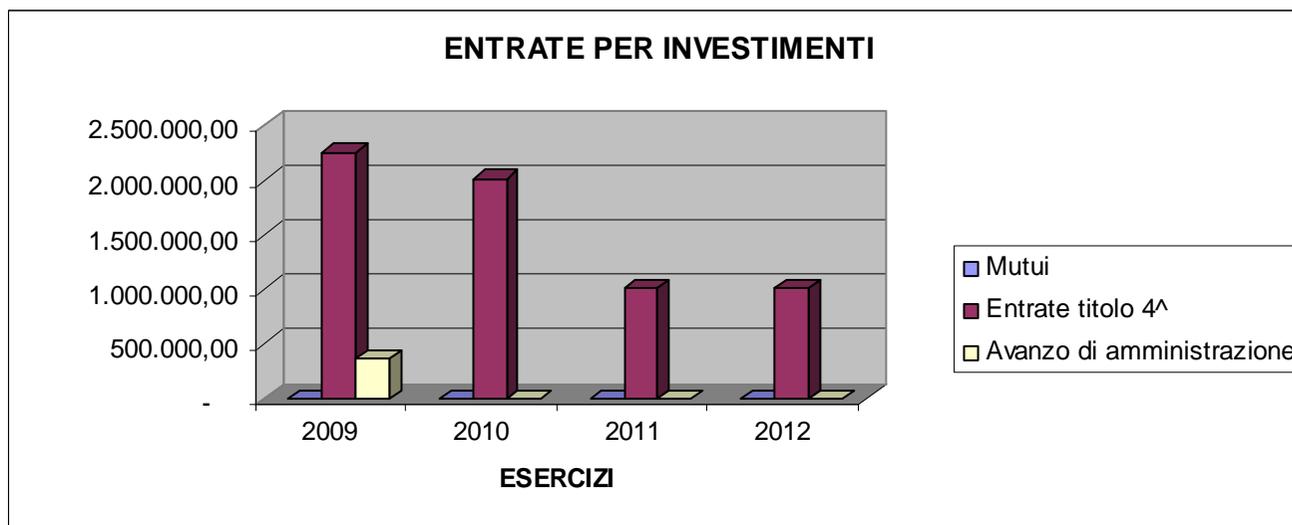


Il grafico successivo mostra invece come ciascuna area partecipa al reperimento delle risorse: in questo caso la situazione rappresentata mostra come sia l'area "Bilancio e risorse economiche" a rendere disponibili la maggior parte dei finanziamenti necessari.

Anche le risultanze del grafico successivo risultano influenzate dal previsto passaggio all'AATO, a partire dal 2011, della complessiva attività riferita al servizio acquedotto, fognatura e depurazione.



La rappresentazione grafica relativa alle sole entrate per investimenti evidenzia, anche per il prossimo triennio, la tendenza a finanziare spese in conto capitale con risorse proprie, confermando la capacità dell'Ente di attivare meccanismi di autofinanziamento.



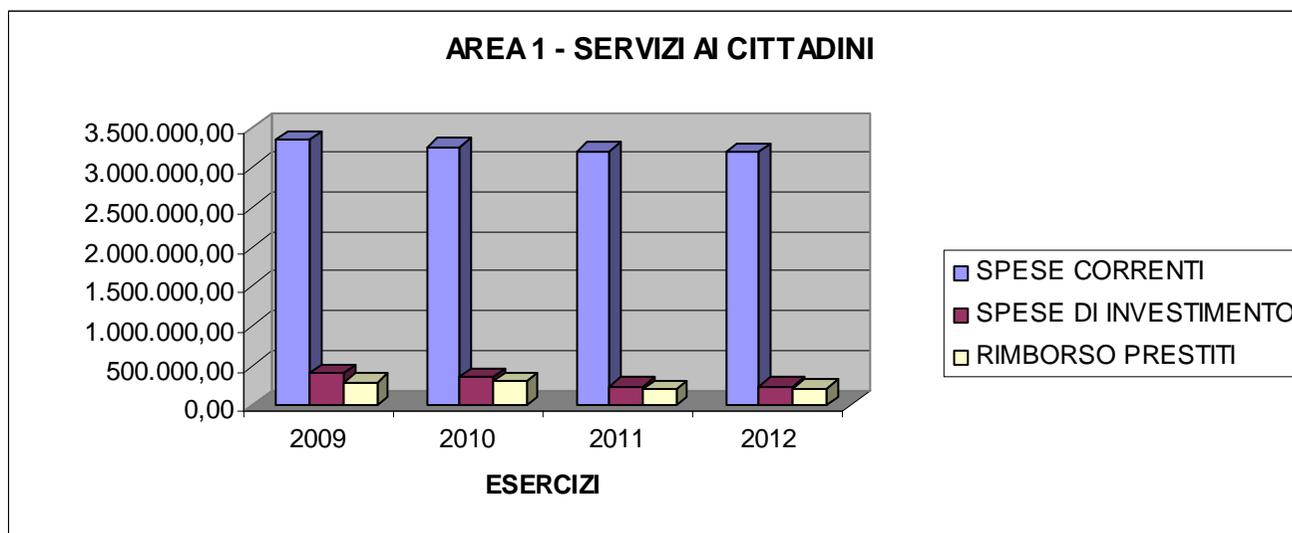
Le aree di interesse nel triennio 2010/2012

Avendo analizzato il panorama delle risorse finanziarie disponibili è ora possibile evidenziare la destinazione delle stesse per ciascuna delle aree di interesse.

AREA 1 - SERVIZI AI CITTADINI

Nel grafico successivo sono rappresentate le risorse destinate per le spese correnti, per le spese di investimento e per il rimborso dei prestiti, nel prossimo triennio, alla realizzazione degli obiettivi compresi nelle linee programmatiche dell'area in esame.

Per consentire una lettura più completa è altresì indicata la previsione definitiva dell'anno 2009.



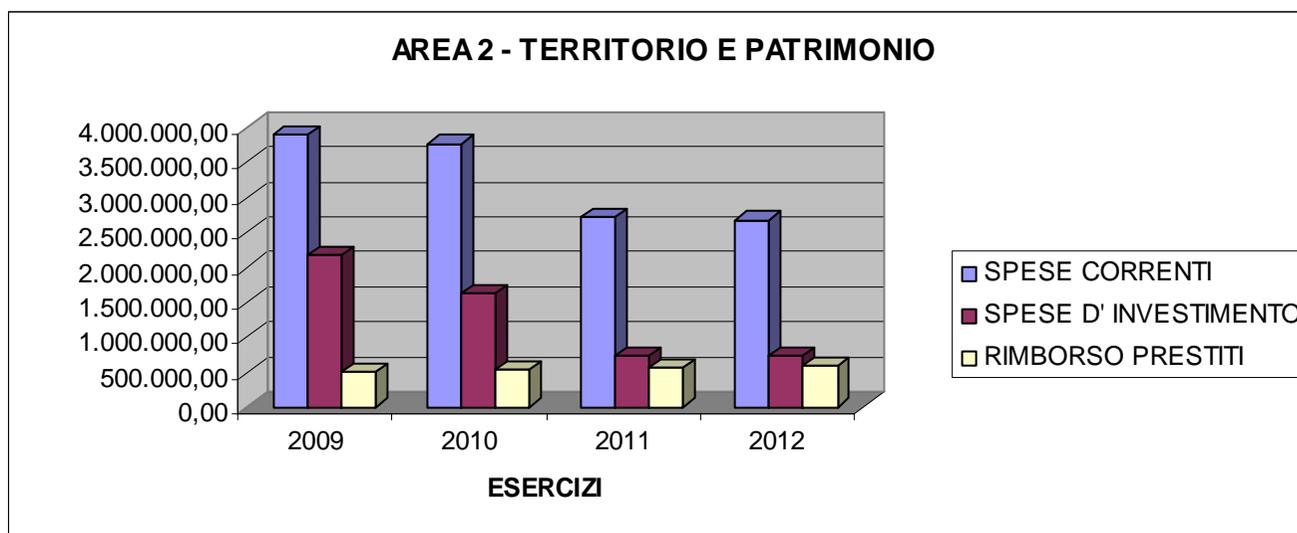
Nella tabella che segue vengono invece indicati analiticamente, per ciascun programma e progetto in cui viene segmentata l'area di interesse, gli stanziamenti di spesa (correnti ed investimenti) previsti per gli anni 2010, 2011 e 2012.

Area di interesse	Programma	Servizi	Prev. 2010	Prev. 2011	Prev. 2012	
Area n. 1 - Servizi al cittadino		Segreteria, Affari generali	460.330,00	445.730,00	447.230,00	
		Organi istituzionali	140.730,00	131.970,00	130.190,00	
	Affari generali	Difensore civico	17.100,00	17.100,00	17.100,00	
		Protocollo, servizi logistici	20.325,00	19.325,00	18.325,00	
		Ufficio Relazioni con il pubblico	7.970,00	7.970,00	7.970,00	
	Servizi alle persone	Servizi culturali e scolastici	1.469.757,00	1.428.062,00	1.422.357,00	
		Servizio sociale	1.361.792,00	1.200.207,00	1.203.832,00	
	Servizi al cittadino	Anagrafe, Stato civile, Leva	143.245,00	143.245,00	143.245,00	
		Elettorale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
		Ufficio comunale di statistica	100,00	100,00	100,00	
		Totale area		3.622.349,00	3.394.709,00	3.391.349,00

AREA 2 - TERRITORIO E PATRIMONIO

Nel grafico successivo sono rappresentate le risorse destinate per le spese correnti, per le spese di investimento e per il rimborso dei prestiti, nel prossimo triennio, alla realizzazione degli obiettivi compresi nelle linee programmatiche dell'area in esame.

Per consentire una lettura più completa è altresì indicata la previsione definitiva dell'anno 2009.



Nella tabella che segue vengono indicati analiticamente, per ciascun programma e progetto in cui viene segmentata l'area di interesse, gli stanziamenti di spesa (correnti ed investimenti) previsti per gli anni 2010, 2011 e 2012.

COMUNE DI CASATENOVO - Piano Generale di Sviluppo 2009 – 2014

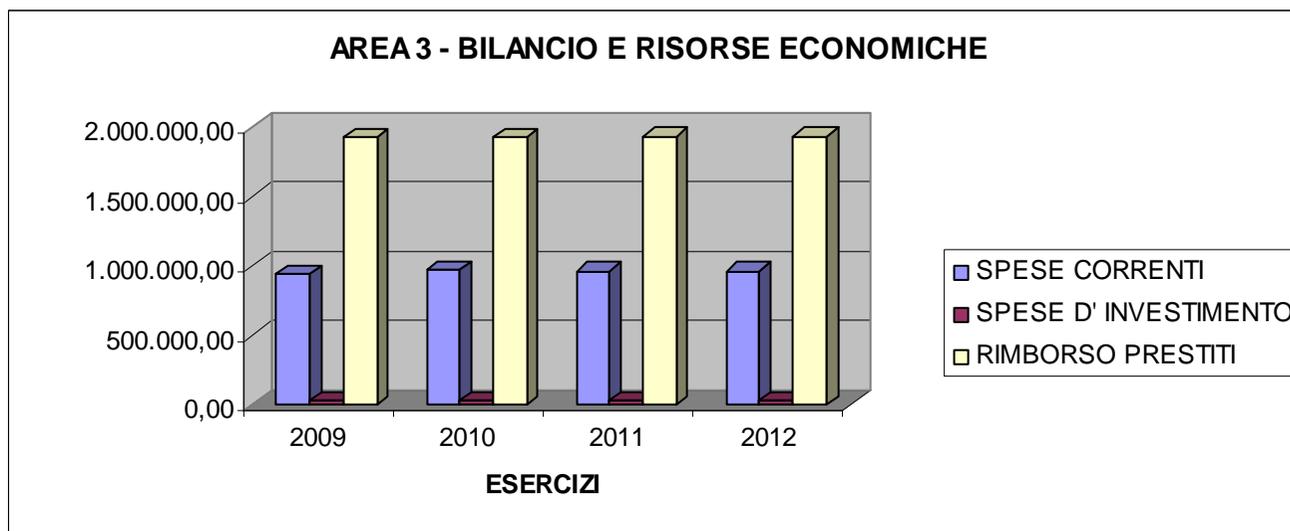
Area di interesse	Programma	Servizi	Prev. 2010	Prev. 2011	Prev. 2012	
Area n. 2 - Territorio e patrimonio	Gestione e pianificazione del territorio	Programmazione, Progettazione, Direzione lavori, realizzazione opere ed interventi	455.000,00	345.000,00	345.000,00	
		Manutenzione immobili ed infrastrutture	436.475,00	416.385,00	393.650,00	
		Stazione appaltante per tutto l'Ente - Contratti	81.980,00	81.980,00	81.980,00	
		Lavori in economia, Gestione servizi esternalizzati	1.812.915,00	685.225,00	672.245,00	
		Sicurezza lavoratori	7.700,00	7.700,00	7.700,00	
	Urbanistica ed ambiente		Edilizia privata urbanistica	829.040,00	179.040,00	176.540,00
			Protezione civile	5.300,00	5.300,00	5.300,00
			Sportello unico attività produttive - commercio	38.860,00	38.860,00	38.860,00
			Ambiente, Ecologia, parchi, verde pubblico, arredo urbano	1.364.018,00	1.419.968,00	1.424.968,00
	Vigilanza		Servizio Vigilanza - Infortunistica	358.030,00	321.830,00	321.830,00
			Totale area	5.389.318,00	3.501.288,00	3.468.073,00

AREA 3 - BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE

Nel grafico successivo sono rappresentate le risorse destinate per le spese correnti, per le spese di investimento e per il rimborso dei prestiti, nel prossimo triennio, alla realizzazione degli obiettivi compresi nelle linee programmatiche dell'area in esame.

Per consentire una lettura più completa è altresì indicata la previsione definitiva dell'anno 2009.

Si rende opportuno evidenziare che i dati riferiti al rimborso prestiti dell'area in esame sono influenzati dalla previsione della restituzione dell'Anticipazione di Cassa di € 1.900.000,00.



Nella tabella che segue vengono invece indicati analiticamente, per ciascun programma e progetto in cui viene segmentata l'area di interesse, gli stanziamenti di spesa (correnti ed investimenti) previsti per gli anni 2010, 2011 e 2012.

Area di interesse	Programma	Servizi	Prev. 2010	Prev. 2011	Prev. 2012	
Area n. 3 - Bilancio e Risorse economiche		Servizio contabilità e ragioneria	170.111,00	164.394,00	166.128,00	
		Economato e acquisti di beni e servizi per tutto l'Ente	181.780,00	179.280,00	178.880,00	
	Programmazione Economico Finanziaria	Demanio e patrimonio	24.985,00	24.290,00	23.350,00	
		Servizio controllo di gestione	7.500,00	7.500,00	7.500,00	
		Gestione risorse umane	327.420,00	333.830,00	333.830,00	
	Programmazione Risorse	Servizio tributi e altre entrate	175.920,00	173.120,00	173.220,00	
		Servizi informatici	112.500,00	110.500,00	110.500,00	
	totale area			1.000.216,00	992.914,00	993.408,00

